

Giornale di Siracusa

IL QUOTIDIANO ON LINE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA - Direttore Gianni Contino

Siracusa, il Pdl si schiera all'opposizione, Vinciullo: "Visentin ha tradito gli elettori"

**Il senatore Gasparri ha approvato la decisione del
deputato regionale**

Siracusa, il Pdl si schiera all'opposizione, Vinciullo: "Visentin ha tradito gli elettori"

di Sergio Molino

Sabato 26 Giugno 2010 - 17:24



Siracusa - Rispetto dei patti preelettorali alla provincia regionale, interruzione di ogni accordo al consiglio comunale del capoluogo. Sostegno a Bono, opposizione a Visentin: questa d'ora in avanti la linea politica seguita dagli uomini che fanno riferimento al deputato regionale del Pdl, Vincenzo Vinciullo, che si definisce unico rappresentante siracusano del partito. Il sindaco di Siracusa, nei giorni scorsi, ha, infatti, effettuato il rimpasto della sua giunta escludendo l'area vinciulliana dalla distribuzione delle rubriche assessoriali.

Stamattina, la replica del deputato regionale che ha analizzato, davanti ai giornalisti, la nuova composizione dell'esecutivo di palazzo Vermexio per la cui creazione il "suo" Castagnino è stato obbligato a farsi da parte e di andare a sedere tra i banchi del consiglio comunale. "Da oggi il Pdl, a Siracusa, è fuori dalla giunta ed è all'opposizione dell'amministrazione comunale", ha annunciato Vinciullo, che ha spiegato come si sia consumato un vero e proprio **tradimento nei confronti dell'espressione del voto con l'affidamento di una delega assessoriale ad una persona candidata a sindaco in opposizione a Visentin**. Il riferimento è ad Antonello Liuzzo, "mio amico e di cui non rinnego l'amicizia", ha precisato Vinciullo, che, in campagna elettorale, aveva chiesto il voto disgiunto ritenendo il suo avversario, l'attuale primo cittadino, inadeguato al ruolo. "Anche noi avevamo espresso perplessità sull'imposizione di Forza Italia in merito al nome del sindaco, ma abbiamo tenuto lealmente fede all'impegno

della coalizione sostenendo Visentin”.

Amareggiato Vinciullo ha affermato di aver appreso solo dalla stampa della volontà di rivedere la composizione della giunta del comune di Siracusa e di aver richiesto più volte chiarimenti senza essere ascoltato. Nella notte di giovedì scorso era stata proposta una mediazione al neo assessore Liuzzo, ma alla data odierna non è pervenuta alcuna risposta e ciò non lascia più margini alla possibile trattativa.



“Siamo perciò contro - ha detto Vinciullo - questa amministrazione che sta determinando numerosi guasti nella gestione della cosa pubblica con quotidiane proteste di categorie di lavoratori e di cittadini che si radunano sotto il palazzo di città per esprimere il proprio malcontento.” Aumento degli oneri di urbanizzazione, che in pratica bloccherà l’edilizia a Siracusa e nelle periferie di Belvedere e Cassibile, presentazione di un bilancio della città che



*mina alle fasce più deboli, “dove si concentra più attenzione a spettacoli e luminarie e non alla gente che muore di fame”, situazione in pericolo stallo dei precari del comune, gestione fallimentare dell’edilizia scolastica, dove esistono finanziamenti giacenti per la sistemazione delle scuole di via Calatabiano, via di villa Ortisi, Belvedere, i mancati appalti per la ricostruzione. Sono alcuni degli attuali aspetti della vita amministrativa comunale non condivisi dal gruppo di Vinciullo che a questo punto si ritiene svincolato da legami con la coalizione e non più stretto tra i binari delle logiche di maggioranza. **Libero di giudicare e stimolare, dai banchi dell’opposizione, l’operato degli amministratori, verso i quali erano già state espresse forti perplessità dall’interno dell’esecutivo.** Il programma dei prossimi giorni prevede una serie di appuntamenti pubblici con la stampa proprio per evidenziare le varie incompiute: il 5 luglio presso la scuola di via Calatabiano, il 19 per parlare di protezione civile.*

*C’è la piena approvazione dei vertici del partito sia a livello regionale che nazionale per la mia decisione, ha precisato **Vinciullo, che nel pomeriggio ha ricevuto l’espresso sostegno del capogruppo del Pdl al Senato, Maurizio Gasparri.** “Spiace ma è comprensibile la scelta dell’onorevole Vincenzo Vinciulli - ha dichiarato Gasparri - di prendere le distanze dall’amministrazione comunale di Siracusa. Decisioni non giuste e non comprensibili hanno portato ad un atto estremo ma evidentemente*

inevitabile da parte di chi ha sempre operato e continuerà a farlo per l'unità del Popolo della libertà. Una unità che spero si realizzi ovunque e a tutti i livelli senza esclusioni che causano solo lacerazioni. Mi auguro che chi ha sbagliato riveda le proprie decisioni affinché si agisca tutti insieme al servizio dei cittadini".

*Accordi violati a Rosolini, Canicattini, Carlentini, Solarino, Ferla, Melilli, una nuova classe politica, afferma Vinciullo, vorrebbe assumere il controllo con arroganza e atteggiamenti patronali che non prestano ascolto alle esigenze delle minoranze. "Ritengono costoro di costruire una stabilità politica eliminando chi la pensa diversamente - ha concluso Vinciullo - ma questo progetto nei miei confronti non andrà in porto. **Siamo i garanti della libertà di pensiero e di espressione, ultimo baluardo di autonomia e verità caduto il quale si consegnerebbe la provincia ad una dittatura politica".***

Sulla questione Sicilia, i deputati regionali del Pdl stanno elaborando una proposta da presentare a livello centrale per superare lo stato di confusione determinato anche dalla mancata nomina dei coordinatori provinciali, unica regione ancora sprovvista, che fa venire meno l'istituzione di regole da rispettare.